

Alloggi di soccorso : l'esempio della cp fuc mont I/293 ad hoc

Autor(en): **Lardi, Adriano**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **71 (1999)**

Heft 2

PDF erstellt am: **26.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-247377>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Alloggi di soccorso: l'esempio della cp fuc mont I/293 ad hoc

CAP ADRIANO LARDI, CDT CP FUC DEL RGT TER 96

Durante il CQ/CR 99 ho avuto modo di condurre la cp fuc mont I/293 ad hoc, risultato della fusione della cp fuc mont III/293 comandata dal cap Fabio Guffanti e dalla mia cp, per un servizio di appoggio ai centri di rifugiati/richiedenti l'asilo nel Cantone di Berna.

Gli effettivi della cp erano limitati (un centinaio di uomini), in seguito al numero esigue di militi incorporati nelle due cp e all'anticipazione del servizio da settembre a gennaio '99 che ha comportato una richiesta elevata di dispense.

Inizialmente il corso quadri e parte della prima settimana di corso di ripetizione hanno avuto luogo nel Cantone Ticino, a Malvaglia.

Durante il corso quadri è stata trattata l'istruzione a livello di fanteria territoriale come pure l'istruzione per il servizio di appoggio, poi continuata nei primi giorni del corso di ripetizione per tutti i militi.

Dopo di che la cp è stata trasferita oltre Gottardo, a Schwarzenburg, allo scopo di servire i due centri di assistenza situati a Gurnigelbad e Untere Gäntrischhütte. Schwarzenburg dista ca. 35 minuti da Gurnigelbad, rispettivamente 45 minuti dalla Untere Gäntrischhütte. I due centri, lontani dalla popolazione indigena, si situano ad un'altezza di 1200 rispettivamente 1600 m.s.m., e sono raggiungibili solo tramite strade di montagna. Per nostra fortuna durante la nostra permanenza nella regione il tempo è stato abbastanza clemente e non ha causato disagi.

La disposizione geografica ha avuto un influsso importante sulla logistica della cp; in particolare sui tempi di spostamento, sulla preparazione e trasporto dei pasti preparati agli accantonamenti di Schwarzen-

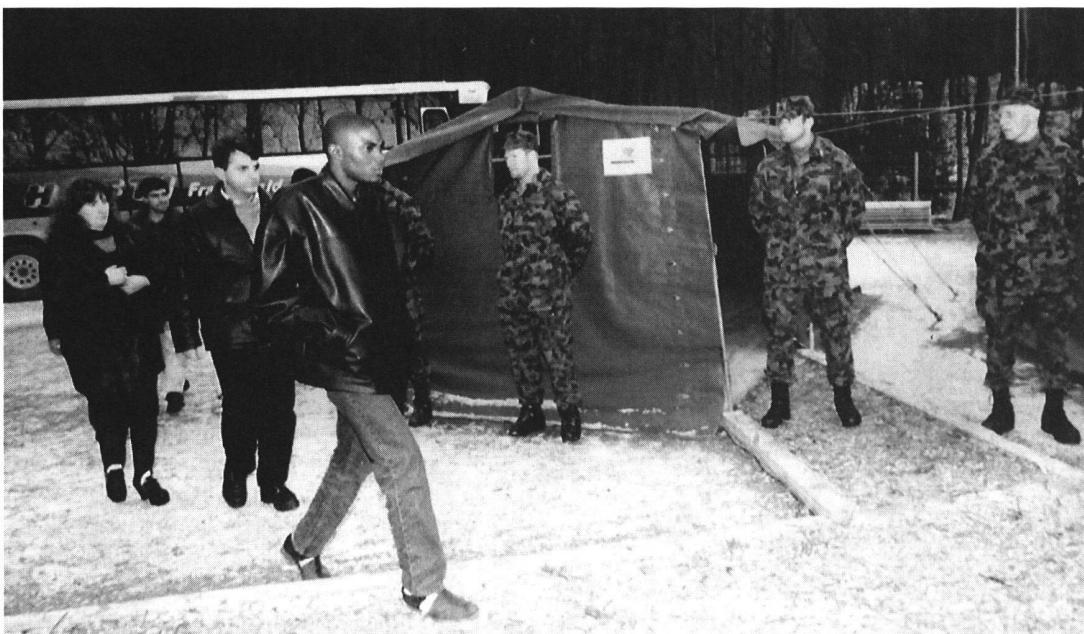
burg, sulla necessità di insediare i gruppi di soldati del servizio di sicurezza nei pressi dei centri di assistenza agli accantonamenti del Berghaus, sulla necessità di svago dei militi.

Il servizio ai due centri era garantito da due distaccamenti, i quali a loro volta erano suddivisi in gruppi di militi con compiti di assistenza (trasporto e controllo della distribuzione dei pasti, controllo del rispetto delle norme igieniche e comportamentali all'interno dei centri), di sicurezza (controlli d'entrata, sorveglianza e ronde attorno ai perimetri dei centri e alle vie d'accesso) e da un servizio medico. Ogni distaccamento era composto da un capo distaccamento e un sostituto (due ufficiali), da almeno 7 sottufficiali e da ca. 35 soldati. Il servizio medico era garantito da un dottore e da 3 soldati sanitari. I gruppi di assistenza erano attivi, dalle prime ore del mattino fino alle ore 2000, a turni di mezza giornata, mentre i gruppi impiegati nel servizio di sicurezza erano attivi per 24 ore, a turni di ca. 8 ore. Il servizio medico doveva essere garantito per gli ospiti dei centri e per la truppa 24 ore su 24. Questa precisa organizzazione dei turni ha permesso a tutti i militi di effettuare due congedi durante il servizio, della durata di almeno due giorni con un beneficio importante per il morale della truppa.

È utile menzionare che la direzione dei centri di assistenza è di competenza di civili, ai quali i militari risultano subordinati. Di fatto però la presenza dei civili era garantita unicamente durante gli orari di ufficio (sabati e domeniche escluse), per cui al di fuori di questi periodi, l'attività e il relativo carico psicolo-

Il servizio ai due centri era garantito da due distaccamenti. Ogni distaccamento era composto da un capo distaccamento e un sostituto (due ufficiali), da almeno 7 sottufficiali e da circa 35 soldati.

TRUPPE TICINESI



L'arrivo di un contingente di aspiranti richiedenti l'asilo in un centro del Canton Glarona servito dal reggimento di fanteria 28 (ZH).

Il milite ticinese ha mostrato la capacità di far fronte alle necessità e ai rapidi cambiamenti del servizio, di confrontarsi e capire la realtà di popoli diversa dalla nostra e di agire di conseguenza, con umanità ma anche con fermezza di spirito.

gico erano concentrati unicamente sui quei militi che prestavano servizio.

Gli ospiti dei due centri provenivano da più nazioni (ex Jugoslavia, Albania, da nazioni africane). Presso il centro di Gurnigelbad soggiornavano unicamente uomini, mentre al centro di Untere Gäntrischhütte famiglie o donne. L'ambiente era quindi abbastanza rilassato e a volte gioioso presso quest'ultimo centro, mentre nel primo, la truppa è dovuta intervenire alcune volte per calmare gli animi. In ogni caso non abbiamo avuto incidenti e non è mai stato necessario l'uso della forza (all'interno e nelle immediate vicinanze dei centri non erano presenti armi per ovvi motivi psicologici e di sicurezza, ma erano previsti degli spray al pepe quale autodifesa).

Dopo alcuni giorni si è instaurata una reciproca fiducia, gli ospiti seguivano le regole della casa, i militi intervenivano con la dovuta gentilezza e decisione, ciò che ha permesso di concludere il servizio nei migliori dei modi.

A livello personale è stata importante l'esperienza a livello di preparazione del corso, così come a livello organizzativo, in riferimento alla pianificazione degli spostamenti, degli stazionamenti della truppa, di gestione delle risorse umane, dei mezzi di trasporto e del materiale, alla necessità di garantire la sussistenza, i congedi, come alle difficoltà incontrate nel mantenere alto il livello di motivazione della truppa, così come l'esperienza umana a contatto con persone


provate da situazioni esistenziali estremamente difficili.

Il milite ticinese ha mostrato la capacità di far fronte alle necessità e ai rapidi cambiamenti del servizio, di confrontarsi e capire la realtà di popoli diversa dalla nostra e di agire di conseguenza, con umanità ma anche con fermezza di spirito.

L'istruzione in tutti gli ambiti ha sofferto particolarmente durante il servizio, a causa dell'insufficiente tempo a nostra disposizione per tale attività. Ciò comporterà un impegno notevole a tutti i livelli per il recupero in occasione dei prossimi corsi quadri / di ripetizione. ■

*Costruiamo
insieme*

**È la precisa volontà
di offrire servizi e prodotti che incontrino
le vostre esigenze**

EDILCENTRO WULLSCHLEGER		6512 GIUBIASCO tel 091-850 45 45 fax 091-850 45 46
AGGLOMERATI DI CEMENTO		6512 GIUBIASCO tel 091-850 45 45 fax 091-850 45 46
Industria Ticinese Laterizi		6828 BALERNA tel 091-683 27 81 fax 091-683 07 43
SALA		6710 BIASCA tel 091-862 42 42 fax 091-862 25 49

Aziende del Gruppo 